



Assessorato alle Politiche per la Salute ed Assistenza Socio-Sanitaria

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' DELLE
PROCEDURE AMMINISTRATIVO -
CONTABILE SOTTOSTANTI ALLA
CORRETTA CONTABILIZZAZIONE DEI
FATTI AZIENDALI ED ALLA QUALITA' DEI
DATI CONTABILI

Certificabilità dei bilanci

Relazione illustrativa

Decreto del Commissario ad Acta

Per comprendere come è articolata e complessa la gestione e l'amministrazione delle aziende sul piano economico, ossia per comprendere come si formano i costi aziendali e come si determina la spesa occorre effettuare una valutazione periodica delle procedure amministrativo – contabili per la corretta contabilizzazione dei fatti aziendali e l'accertamento della qualità dei dati contabili. Le prescrizioni di cui all'art. 11 "Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività" dal Patto per la Salute datato 3 dicembre 2009, rappresentano il presupposto essenziale e necessario per procedere all'introduzione di sistemi di controllo volti alla verifica dei dati contabili e all'individuazione delle inefficienze della gestione e della violazione delle regole di buona amministrazione.

In particolare si ritiene che le indicazioni sul tipo di risposta ai bisogni della comunità che ci si attende dall'amministrazione (funzione di programmazione ex ante) e la verifica periodica della risposta effettiva (funzione di controllo ex post) rappresentino gli aspetti verso cui orientare l'azione amministrativa. Tanto è possibile definendo le modalità di svolgimento dei processi (funzione di controllo contestuale all'attività amministrativa).

Al di là dell'obbligo di legge, che ha prevalentemente carattere formale e può agire da fattore di accelerazione del processo stesso, i vantaggi che un efficace sistema di controllo può dare sono numerosi, infatti, oltre al "valore positivo" in rapporto ai costi (monetari) del sistema, è da sottolineare come l'attività d'ispezione e di verifica di ciò che non va, possa essere percepita come "una guida" al governo dell'azienda ossia come aiuto per chi ha la responsabilità di far funzionare bene l'amministrazione.

L'attività di verifica periodica delle procedure amministrativo contabili, ai fini della certificabilità annuale dei bilanci delle aziende sanitarie e del consolidato regionale, rappresenta per la regione un'opportunità di crescita e di miglioramento nel governo della spesa sanitaria oltre ad essere uno strumento di analisi volto a comprendere i fenomeni di gestione e di amministrazione.

Un sistema di controllo che attribuisce grande rilievo alle tecniche di rilevazione, analisi e valutazione dei dati, alla previsione di una modulistica complessa ed articolata che deve essere rispettata in tutte le sue parti, alla presenza di procedure minuziose e dettagliate consente di comprendere come si formano i costi e come si determina la spesa oltre a consentire confronti nel tempo allo scopo di porre una distinzione tra funzione di indirizzo e funzione di controllo dei risultati.

Secondo questo approccio l'efficacia del sistema dipende dal modo in cui esso è progettato, dal fatto che tutti coloro che sono coinvolti seguano in modo rigoroso le procedure e gli schemi di analisi, dalla qualità della struttura contabile di supporto e dalla competenza "tecnica" del personale coinvolto.

La finalità del processo di revisione si concretizza nell'esprimere un giudizio sia sui sistemi di controllo preesistenti e cioè controllo amministrativo-contabile e controllo gestionale sia sugli specifici elementi della "sostanza" aziendale (verifiche "sostanziali") e cioè comparazioni spazio-temporali (revisione indiretta) e indagini fisiche e/o documentali su base campionaria (revisione diretta). Il livello della revisione può pertanto concretizzarsi in vari fasi:

1. Ispettorato amministrativo – verifiche sui comportamenti delle persone al fine di rilevare irregolarità amministrative;
2. Revisione contabile - verifiche sulle informazioni al fine di individuare errori tecnici e di applicazione dei principi informativo-contabili - (accuratezza);
3. Revisione gestionale - Verifiche sulle operazioni (efficacia, efficienza, economicità) al fine di individuare situazioni di inefficacia, inefficienza e non economicità delle operazioni in rapporto ai principi gestionali.

Per il perseguimento di quanto prescritto dall'art. 11 del Patto per la Salute, e cioè la necessità di garantire, nel settore sanitario il coordinamento della funzione di governo della spesa ed il miglioramento della qualità dei dati contabili e gestionali e delle procedure sottostanti alla loro produzione e rappresentazione, anche in relazione al federalismo fiscale, che, tra l'altro, rappresenta uno degli adempimenti di competenza del Commissario *ad Acta*, di cui al punto 1) "implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali", del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009, la Regione Molise ha già provveduto a rimodulare la legge regionale di contabilità e sta provvedendo alla formalizzazione delle procedure tese alla certificazione del bilancio delle aziende del servizio.

Il Dirigente responsabile del Servizio

(Dr.ssa *Lucia Gallo*)

Il Direttore Generale

(*Atto* Roberto Fagnano)

Il Commissario *ad Acta*

(On. Dott. *Angelo Michele Iorio*)

Visto:

Il Sub Commissario

(Dr.ssa *Isabella Mastrobuono*)